



A CURA DELLA REDAZIONE DEL LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO 'GALILEO GALILEI' DI CARAVAGGIO - COORDINAMENTO DI CLAUDIO BOLANDRINI

EDITORIALE

## Uno sguardo al futuro

di Silvia Grassi

Il libretto di orientamento per la scelta dell'Università è sulla mia scrivania: quando sono cresciuta così in fretta? Posso già scegliere cosa fare della mia vita?

Il momento più importante nella vita di uno studente, ovviamente dopo la scelta della scuola superiore, è proprio la scelta dell'università. E per noi liceali diventa tutto un po' complicato, visto che abbiamo un'ampia possibilità di facoltà tra cui scegliere. Bisogna fermarsi a riflettere.

Frequentiamo un liceo scientifico che comunque ci prepara alla perfezione anche nelle materie umanistiche... Quindi cosa ci piace fare? Quali sono i nostri interessi? Quali materie ci piacerebbe approfondire? Ma soprattutto, domanda faticosa, chi voglio diventare da grande?

Per fortuna in questa scelta noi ragazzi non siamo lasciati soli: infatti il Liceo Galilei mette a disposizione, sin dalla classe quarta, la possibilità di seguire un progetto di orientamento universitario "A lezione di... Università". Ogni studente può iscriversi ad alcune lezioni che si tengono nella facoltà a cui è interessato. Nel primo quadrimestre dell'anno scolastico per le classi quarte sono arrivate proposte di lezioni in facoltà umanistiche; nel secondo quadrimestre e all'inizio della classe quinta sono previste lezioni in ambiti più scientifici.

Lo scorso 30 ottobre ho assistito ad una lezione della facoltà di Scienze dei Beni Culturali presso l'Università del Sacro Cuore di Milano. Arrivata sul posto, ho dapprima cercato di non perdersi vista l'immensità della struttura e, trovata l'aula, ho atteso l'inizio della lezione sfogliando gli opuscoli di orientamento dell'università. La lezione proposta era riservata agli alunni ma si è svolta esattamente come si svolgerebbe una normale lezione universitaria: il professore ha parlato, con un linguaggio universitario ma molto comprensibile, delle varie rappresentazioni che Michelangelo fece della Pietà.

Frequentare luoghi così traboccanti di studenti che hanno i miei stessi interessi, mi ha dato la possibilità di dare un piccolo sguardo al futuro. Il mondo universitario mi è apparso molto diverso da quello liceale in cui vivo adesso: la realtà universitaria è molto specifica, finalizzata a interessi precisi e quindi, secondo il mio parere, forse più accattivante. Passare anche solo poche ore in università è stato davvero emozionante, un'esperienza formativa che consiglio perché riesce a dare una visione reale del complesso ma affascinante mondo universitario. Inoltre per noi liceali rappresenta un gradito assaggio delle facoltà che maggiormente interessano perché ciascuno possa poi scegliere la propria strada...

SECONDA GIORNATA DI OPEN DAY AL LICEO

## Orientamento e stage: il Galilei si presenta

Al via dalle 14.30 di questo pomeriggio la seconda giornata di open day al Liceo Galilei di Caravaggio.

Anche la scorsa settimana, sabato 12 gennaio, la scuola è stata aperta ai visitatori e l'iniziativa ha riscosso un notevole successo, come confermano l'elevato flusso di visitatori e la generale soddisfazione di genitori e futuri studenti. Dopo questa prima esperienza, oggi si replica.

L'open day permette agli studenti del terzo anno della scuola secondaria di primo grado e ai loro genitori di conoscere l'offerta formativa del Liceo Galilei, nonché le strutture e gli spazi dedicati alla didattica.

Oltre all'open day il "Galilei" propone ogni anno, come attività di orientamento in entrata, stage presso l'istituto, incontri dei professori stessi con gli alunni presso le rispettive scuole e colloqui individuali con il Dirigente o con i Docenti responsabili del servizio.

La "giornata aperta" di oggi inizia alle 14.30 e prosegue fino alle 17.30: prevede la possibilità di seguire percorsi diversificati in base all'indirizzo di studi d'interesse.



In Aula Magna il Dirigente scolastico professoressa Rosa Romana Marchetti e alcuni docenti incontrano i visitatori per

una presentazione generale dell'Istituto alle 14.30, alle 15.30 e alle 16.30.

Contemporaneamente per i potenziali alunni del liceo scientifico sono pensate attività nei laboratori di fisica e di chimica-biologia, in cui si svolgono piccoli esperimenti che anticipano alcuni principi basilari delle materie oggetto di studio nel quinquennio.

Ai futuri alunni dell'indirizzo linguistico sono invece illustrati gli "stage all'estero" e sono proposti esempi di lezione e attività multimediali: tutte le aule del Galilei dispongono di computer e proiettore, per una fruizione attiva e completa delle lezioni con l'ausilio di mezzi tecnologici.

Pronti a dispensare consigli o rispondere a eventuali richieste di chiarimenti e domande, non mancano alcuni liceali a fare da guida in tutti i percorsi e nelle svariate attività proposte... Dunque, per tutti gli interessati, l'invito è partecipare e informarsi per una scelta consapevole e importante... Il Galilei aspetta nuove e giovani menti!

Samuele Gatti

## «Incontro con l'autore»: ospiti speciali in Istituto

Quest'anno agli studenti del Liceo Galilei viene offerta una nuova opportunità: incontrare dal vivo alcuni scrittori professionisti.

Ecco su cosa si basa l'iniziativa chiamata "Incontro con l'autore", finalizzata ad aprire gli occhi dei giovani "galileiani" sul mondo della lettura e della scrittura. Gli incontri fissati per quest'anno sono due: il 23 gennaio e il 2 marzo. L'organizzatrice dell'iniziativa è la responsabile della Biblioteca "Peppino Impastato" dell'Istituto: la professoressa Silvia Odone, che abbiamo intervistato.

### In cosa consiste l'iniziativa?

L'iniziativa consiste nell'invitare a scuola per incontrare gli studenti alcuni autori di libri, romanzi o saggi, ascoltare la loro esperienza di scrittori e capire come una passione possa diventare una professione.

### Come è nata questa idea?

Come responsabile della biblioteca, ho raccolto l'invito del Dirigente professoressa Rosa Romana Marchetti di contattare qualche autore, tuttavia temevo che sarebbe stato difficile convincere qualcuno di essi a venire a scuola. In realtà mi hanno risposto in diversi, dimostrandosi disponibili e dichiarandosi contenti di incontrare gli studenti. Per questo motivo spero che l'iniziativa possa avere un seguito anche il prossimo anno.

### Parliamo della scelta finale... Quali autori ospiterà il Galilei?

Quest'anno è stato deciso di dar voce a due donne... Tra le prime a rispondere è stata Barbara Baraldi, autrice di romanzi che afferiscono al genere *Paranormal romance*, un



Eva Cantarella

sottogenere del fantasy contemporaneo. Le storie di questo tipo sono ambientate nel mondo reale e, generalmente, nella nostra epoca. Si caratterizzano per la presenza di elementi fantastici e creature come vampiri e licantropi. Nella sua forma più commerciale, questa tipologia letteraria è legata al romanzo rosa e al fantasy romantico perché focalizza l'attenzione sulle storie d'amore.

Eva Cantarella invece è stata professoressa ordinaria di Istituzioni di Diritto Greco e Romano all'Università degli Studi di Milano e ha pubblicato numerosi saggi sul diritto e su aspetti sociali del mondo classico, concentrandosi spesso sulla figura e sul ruolo della donna nelle società antiche.

### Le due scrittrici sono molto diverse l'una dall'altra...

Sì, ciò che le accomuna è l'attenzione data alle donne e alla visione femminile sul mondo, ma per nelle tematiche trattate e nell'approccio alla scrittura differiscono sicuramente.

### Quali sono le letture che ha consigliato in classe ai suoi alunni, per prepararli a questo progetto?

Della Baraldi ho suggerito la lettura di "Scarlett", un romanzo *paranormal* caratterizzato anche da sfumature tipiche della letteratura rosa. Ci sarebbe piaciuto poter leggere anche "101 misteri di Bologna", un libro *noir* della scrittrice, che però è difficilmente reperibile nelle librerie e nelle biblioteche.

Della Cantarella è stato approfondito "Dammi mille baci" e "Passato prossimo. Donne romane da Tacita e Sulpicia", saggi che indagano la posizione della donna nel mondo romano e di come fosse vissuto il sentimento d'amore al tempo dei Romani, facendo ricorso a fonti storiche e letterarie.

### Se dovesse parlare dello scopo di questo incontro, che cosa direbbe?

In primo luogo l'obiettivo è avvicinare gli studenti alla lettura ma anche fornire l'occasione per aprire una finestra sul mestiere di scrittore e sul mondo dell'editoria, non ultimo affinare le proprie capacità critiche per diventare lettori consapevoli e in grado di percepire la qualità del "prodotto" di cui stanno fruendo.

Grazie alla lettura, che è uno degli svaghi più educativi che esistano, gli studenti possono evadere dalla realtà e affrontare un mondo pieno di segreti e creature magiche, come quello proposto dalla Baraldi, oppure apprendere in maniera diversa nuovi argomenti, grazie a libri come quelli della Cantarella. Quindi leggete, perché "Chi trova un buon libro trova un tesoro" (Giovanni Soriano, *Maldetti. Pensieri in soluzione acida*, 2007).

Federica Scotti

La festa di Natale del Liceo Galileo Galilei si è svolta martedì 18 dicembre al Palazzetto dello Sport e, ma non avevamo dubbi, è stata proprio la fine del mondo!

La serata è iniziata con un leggero ritardo alle ore 20.30 ed è stata presentata da due coraggiose e brillanti ragazze di 1^F Sofia Piavani e Ikrame Tigui, incoraggiate ed aiutate da altri 4 studenti più "anziani" Giorgio Parolini (5^B), Avenir Yzeiraj (5^C), Federica Scotti e Paola Ferrand (4^F).

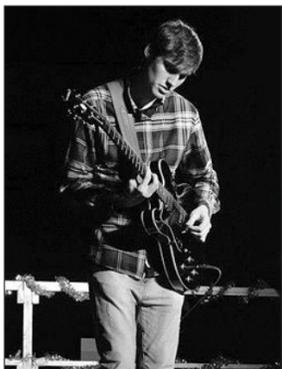
La festa è stata aperta con una magica esibizione di Paolo Camporesi che con la fisarmonica ha incantato il pubblico suonando "Il Carnevale di Venezia".

È stato poi il turno della band "Stenderman", composta da Jacopo, Roberto Macan e Edoardo Pozzi di 1^M, che dopo aver accordato gli strumenti musicali, hanno offerto una personale interpretazione di canzoni molto recenti, coinvolgendo tutti con il loro spirito rock.

Sono saliti sul palco poi Andrea Moro, Chiara Biffi, Francesca Mengozzi, Sara Manenti e Sara Possenti di 1^I, che hanno unito il canto e ballo con i brani "Lazy song" e "Beautiful".

Alle 21.30 inoltrate il gruppo musicale del Liceo "Ensemble Ars Instrumentalis Tartassati", diretto magistralmente dal professor Pietro Magri, ha proposto un midley di canzoni natalizie... indispensabili per creare la giusta atmosfera di festa: "In the mood", "New York, New York" e "Moonlight Serenade".

I brani sono stati accompagnati dalla fantasiosa coreo-



IL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO ANNUALE

## Festa di fine anno: la fine del mondo!

Tra musica, divertimento e amicizia, una serata riuscita



grafia di alcune ragazze di 4^G che con il loro entusiasmo sono riuscite a coinvolgere nelle danze anche la professoressa Enza Spatari e il Dirigente scolastico professoressa Rosa Romana Marchetti!

Daniele Guerra ha poi suonato al pianoforte "Back to

life" di Giovanni Allevi, seguito dalla performance di Lara Giussani, ex studentessa, che si è esibita con coraggio, sicurezza ed una buona dose di grinta. L'esibizione strumentale di Paolo Camporesi alla fisarmonica, accompagnato da Enrico Mazzola al pianoforte, ha incuriosito ed

emozionato il pubblico.

È stato quindi il turno degli "Space Odilly", composto da Ettore Morosini, Giacomo Lucchi, Dario Tibaldi, Pietro Moltani e Andrea Galli, che hanno trascinato i presenti con il loro spirito rock ribelle ed originale.

Grande successo hanno riscontrato Denise Bosco e Giulia Delcarro di 4^G che hanno ballato sulle note di "Mash-up", seguite da un romantico duetto flauto traverso-pianoforte di Ester Verri e Chiara Guerini.

A metà serata, il momento che tutti aspettavano: l'esibizione, forse più attesa ed apprezzata, di "Macchi & Friends", composto dai professori Walter Macchi e Giorgio Colombo, accompagnati da Togni, ex studente del liceo, e dagli studenti Passarelli, Tironi, Camporesi e Ciocca.

L'ex studentessa Celeste Rattazzi, elegantissima in abito da sera, ha cantato con voce armoniosa "Walking in the air" e "Think of me", e poi Elena Pittito ha intrattenuto il pubblico con una sensuale danza del ventre.

Infine le Band "Melody Maker Club", "Alvara" e "From Big Bang to End" hanno concluso la serata tra gli applausi e i presentatori, ormai raggiunta la mezzanotte, hanno salutato il pubblico augurando Buon Natale.

Grazie anche all'organizzazione della professoressa Silvia Odone la festa è stata un successo: tutti si sono

divertiti. Abbiamo scampato la fine del mondo... ma non l'inizio del secondo quadrimestre. Con l'augurio di un Felice 2013 a tutti gli studenti va anche quello di sopravvivere al nuovo anno di studi!

Roberta Mazza

